



Istituto Comprensivo “MORO – PASCOLI”

via Venezia,36 – 81022 Casagiove (Ce) - distretto n. 12

C.F. 93085870611 - Cod. Mecc. CEIC893002 – Codice Univoco Ufficio UFIOD3

e-mail: ceic893002@pec.istruzione.it - e-mail: ceic893002@istruzione.it

tel.: 0823/742417– fax: 0823/495029

DOCUMENTO

PER

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO

A.S. 2021/22

Maggio 2022

Indice

- Introduzione
- Riferimenti normativi essenziali
- Prove scritte
- Requisiti di ammissione agli esami
- Deroghe per la validazione dell'anno scolastico: criteri
- Voto di ammissione e percorso triennale
- Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline
- Criteri per la formulazione del voto di ammissione
- Commissione e sottocommissioni: composizione e compiti
- Tempistica per lo svolgimento degli esami
- Alunni assenti ad una o più prove
- Le prove d'esame
- Criteri per la conduzione del colloquio
- Esame e criteri per la valutazione degli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con altri bisogni educativi speciali.
- Valutazione finale
- Lode e criteri di attribuzione
- Pubblicazione degli esiti
- Certificazione delle competenze
- Operazioni in videoconferenza
- Prove d'esame a distanza

Introduzione

L'O.M. 64 del 14 marzo 2022 disciplina le modalità di espletamento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Detta Ordinanza Ministeriale prevede che gli esami debbano svolgersi nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022.

L'O.M. 64 interviene in deroga rispetto ad alcune disposizioni del D.lgs. n. 62/2017, che regola, di norma, l'impianto dell'esame conclusivo del primo ciclo prevedendo anche quest'anno piccole misure di semplificazione. Infatti, continua ad essere sospeso il requisito della partecipazione alle prove standardizzate nazionali per l'ammissione all'esame ed è contemplata la possibilità che le operazioni della commissione ed il colloquio si svolgano in videoconferenza o in altre modalità telematica sincrona.

Riferimenti normativi essenziali

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione
- Ordinanza ministeriale 14 marzo 2022, n. 64

Prove scritte

Per l'a.s. 2021/22 sono reintrodotte le prove scritte. I candidati svolgeranno la prova di Italiano e la prova relativa alle competenze logico-matematiche. L'accertamento del livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria sarà condotto nel corso del colloquio il quale accerterà, altresì, le competenze di educazione civica.

Requisiti di ammissione agli esami

L'ammissione agli esami dei candidati interni è vincolata ai seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, anche con riferimento alle situazioni determinate dall'emergenza epidemiologica;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dal D.P.R. 249/1998, art. 4, commi 6 e 9 bis.
- aver raggiunto un adeguato conseguimento dei livelli di apprendimento e di competenze. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può eventualmente disporre la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

I.C. Moro-Pascoli -Deroghe per la validazione dell'anno scolastico: criteri

- motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure continuative;
- o partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Alunni disabili / DSA certificati con particolari problematiche;
- Altre deroghe ad insindacabile giudizio del Consiglio di classe (situazioni di particolare disagio familiare o personale, iscrizione ritardata, ...)
- Il Consiglio di classe valuterà, in ogni caso, le circostanze specifiche, l'impegno, il grado di maturazione personale,)

Delibera n. 35 del Collegio Docenti del 16/05/2022

Voto di ammissione e percorso triennale

Il D. lgs. 62/2017, art. 6 comma 5 recita che “Il voto di ammissione all’esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall’alunna o dall’alunno”; il D. M. 741/2017, art. 2 comma 4 che “In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all’Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa, un **voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali**, anche inferiore a sei decimi (art. 2, comma 4, del D.M. n. 741/2017).

Pertanto è opportuno tenere conto del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, considerando una serie di elementi oltre ai voti disciplinari: il metodo di studio maturato, l’autonomia raggiunta, il grado di responsabilità manifestato nelle scelte, i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza, etc. Il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale può deliberare la non ammissione con adeguata motivazione in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; in questo caso il voto espresso al momento della delibera dall’insegnante di Religione cattolica per gli alunni che se ne avvalgono (e analogamente il voto dell’insegnante di attività alternative all’IRC), se determinante per conseguire la maggioranza, va riportato a verbale in forma di giudizio motivato.

I.C. Moro-Pascoli- Criteri per l’ammissione/non ammissione (adeguatamente motivata) all’Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgs. 62/2017, art. 6 co.2)

- Insufficienze lievi (voto 5) in sei discipline oggetto di valutazione curricolare;
- tre insufficienze gravi (voto 4) più tre insufficienze lievi (voto 5), ossia 6 insufficienze;
- presenza di quattro o più insufficienze gravi (voto 4)

Il Consiglio di Classe in ogni caso tiene conto di:

- impegno;
- progressi rispetto alla situazione di partenza;
- livello di maturazione personale, capacità e competenze mostrate durante il percorso scolastico;
- eventuali difficoltà legate al contesto socio-culturale.

L’ammissione all’esame avviene anche con voto inferiore a 6 decimi (Art. 2, comma 4, D.M. 741/2017).

Delibera n. 36 del Collegio Docenti del 16/05/2022

I.C. Moro-Pascoli - Criteri per la formulazione del voto di ammissione:

- media dei voti del 2° quadrimestre del terzo anno;
- progressi nell’anno in corso e nel triennio;
- situazione di partenza;
- potenzialità personali e impegno nel corso del triennio;

Il voto di ammissione sarà il risultato della media dei voti di ammissione all’anno successivo del primo anno (peso del 10%), del secondo anno (peso del 20%), del secondo quadrimestre del terzo anno (peso del 70%).

Delibera n. 37 del Collegio Docenti del 16/05/2022

L’esito della valutazione è pubblicato all’albo dell’Istituto sede d’esame, con indicazione “Ammesso”, seguito dal voto in decimi, ovvero “Non ammesso”. In caso di non ammissione all’esame, l’istituzione scolastica adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Commissione e sottocommissioni: composizione e compiti

In caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, le funzioni di Presidente sono svolte da un collaboratore dello stesso, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del D.lgs. n.165/2001.

In ogni Istituzione scolastica si costituisce una **commissione d'esame, presieduta dal Dirigente** o suo sostituto e **per ogni classe terza una sottocommissione**, composta dai docenti dei consigli di classe, che individua al suo interno un **docente coordinatore**; questi è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra sottocommissione. Sarà altresì nominato un **segretario**.

Fanno parte della commissione i docenti curricolari, compresi quelli che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni, come i docenti di sostegno e quelli di religione cattolica ovvero di attività alternativa. Non ne fanno parte invece i docenti di potenziamento e in generale i docenti che svolgono attività finalizzate all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa. I docenti che svolgono attività didattiche per gruppi di alunni (docenti di Religione e di attività alternative) partecipano alle operazioni che comportano deliberazioni solo per i candidati loro affidati. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti. In caso di assenze, il Presidente della commissione dispone le sostituzioni tra i docenti in servizio presso la scuola.

Per l'anno scolastico in corso 2021/22, **presso l'I.C. Moro-Pascoli opereranno n. 6 sottocommissioni** rispettivamente per le classi 3A, 3B, 3C, 3D, 3E e 3F.

La Commissione:

- definisce, nella riunione preliminare, gli aspetti organizzativi: durata e ordine di successione delle prove scritte, ordine delle classi per i colloqui, modalità per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità o DSA certificati;
- predispone le prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e definisce i criteri comuni per la loro correzione e valutazione;
- individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone comunicazione ai candidati.

Tempistica per lo svolgimento degli esami

Ai sensi del D.M. 741/2017, art. 5:

- le operazioni si svolgono nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno;
- il calendario delle operazioni è definito dal Dirigente scolastico ed è comunicato al Collegio.

Alunni assenti ad una o più prove

Per gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

Le prove d'esame

La prova scritta relativa alle competenze di italiano (D.M. 741/2017, art. 7) accerta:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di espressione personale;
- la coerente ed organica esposizione del pensiero.

Le diverse tipologie di testo

La Commissione predispone almeno tre terne di tracce e nel giorno di effettuazione della prova sorteggia la terna da proporre ai candidati. Ogni candidato sceglie una delle tre tracce sorteggiate. La Commissione deve formulare le tracce in coerenza con il profilo in uscita dello studente e i traguardi di sviluppo delle

competenze delle Indicazioni nazionali 2012, secondo le seguenti tipologie, che possono essere proposte singolarmente oppure strutturando la prova in più parti riferibili alle diverse tipologie:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

Le tracce d'esame devono contenere indicazioni precise relative alla situazione (contesto), all'argomento (tematica), allo scopo (l'effetto che si intende suscitare), al destinatario (il lettore a cui ci si rivolge). Tali indicazioni costituiscono utili strumenti per indirizzare le alunne e gli alunni verso una migliore e più efficace forma espressiva.

Prova relativa alle competenze logico-matematiche (D.M. 741/2017, art.8)

Accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree:

- numeri;
- spazio e figure;
- relazioni e funzioni;
- dati e previsioni.

La Commissione predispose almeno tre tracce e nel giorno di effettuazione della prova sorteggia la traccia da proporre ai candidati. Ogni traccia deve essere riferita alle due seguenti tipologie:

- problemi articolati in una o più richieste;
- quesiti a risposta aperta.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova.

Il colloquio (D.M. 741/2017, art.10)

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze delle alunne e degli alunni, in coerenza con il profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali. Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, che deve porre attenzione alle capacità di:

- argomentazione;
- risoluzione di problemi;
- pensiero critico e riflessivo;
- collegamento organico e significativo tra le discipline.

Nel corso del colloquio bisogna accertare i livelli di padronanza delle competenze relative alle lingue straniere e delle competenze relative all'insegnamento trasversale di educazione civica.

I.C. Moro-Pascoli- Criteri per la conduzione del colloquio

- durata del colloquio: circa 20 minuti; massimo 30
- ogni alunno è messo a suo agio e sceglie liberamente come dare avvio al colloquio
- si parte dalla tesina (se predisposta)
- il colloquio tende ad accertare conoscenze e competenze disciplinari e trasversali, in particolare le competenze nella lingua Inglese e seconda lingua comunitaria, nonché dell' educazione civica.

- ***Delibera n. 38 del Collegio Docenti del 16/05/2022***

Griglie di valutazione

Per la correzione e valutazione delle prove di esame si allegano al presente documento le griglie seguenti:

Griglia per la valutazione della prova di Italiano

-Testo argomentativo, narrativo, descrittivo (All. A1)

-Per la sintesi del testo (All. A2)

Griglia per la valutazione della prova di Matematica (All. B1)

Griglia per la correzione e valutazione dei quesiti a risposta multipla (All. B2)

Griglia per la prova orale (All. C)

Delibera n. 39 del Collegio Docenti del 16/05/2022

Candidati con disabilità (D.M. 741/2017, art. 14)

Per lo svolgimento dell'esame la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali (co. 1). Le prove hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale (co. 3). Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi utili anche per percorsi integrati di istruzione e formazione (co. 5). Gli alunni con disabilità certificata sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove (co. 2).

Candidati con DSA certificato (D.M. 741/2017, art. 14)

Lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe (co. 6). Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma (comma 10).

Per le prove scritte la commissione può:

- riservare tempi più lunghi di quelli ordinari;
- consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi solo nel caso in cui siano stati previsti dal PDP, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (co. 7). La sottocommissione, nella valutazione, adotta criteri che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato (co. 8).

Candidati con altri bisogni educativi speciali (O.M. 64/2022, art. 2, comma 8)

Per gli allievi che, pur formalmente individuati come BES dal Consiglio di classe, non siano in possesso di certificazione ma abbiano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

I.C. Moro-Pascoli- Criteri Valutazione alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con altri bisogni educativi speciali.

- Per gli **alunni con disabilità** il voto di ammissione, le prove scritte, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato (PEI).

- Per gli **alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati**, il voto di ammissione le prove scritte, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo personalizzato (PDP).
- Per gli **alunni con altri bisogni educativi speciali**, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, il voto di ammissione, le prove scritte, la prova orale e la valutazione finale tengono conto del Piano didattico personalizzato senza prevedere, in sede di esame, alcuna misura dispensativa ma assicurando l'utilizzo di strumenti compensativi già previsti in corso d'anno

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Delibera n. 40 del Collegio Docenti del 16/05/2022

Valutazione finale

La sottocommissione:

- calcola la media tra i voti delle due prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
- determina il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame;
- il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Tutti i voti assegnati vengono proposti alla Commissione in seduta plenaria, che delibera il voto finale in decimi.

L'esame si intende superato se il candidato ottiene una valutazione finale non inferiore a sei decimi.

Lode e criteri di attribuzione

La votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

I.C- Moro-Pascoli- CRITERI per l'attribuzione della lode: La lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, viene attribuita in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso triennale e agli esiti della prova d'esame. Essa presuppone un voto finale pari a 10/10, anche se raggiunto con arrotondamento.

Delibera n. 41 del Collegio Docenti del 16/05/2022

Pubblicazione degli esiti

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni d'esame:

- tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione;
- distintamente per ogni classe, unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame.
- Nel diploma finale e nei tabelloni affissi all'albo d'istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

La certificazione delle competenze

E' rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'Esame di Stato. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale e va consegnato alla famiglia dell'allievo e, in copia, all'istituzione scolastica del ciclo successivo. Per i candidati che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali, il modello è integrato da due sezioni, predisposte e redatte a cura di INVALSI:

- la prima descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica;
- la seconda certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della relativa prova scritta nazionale.

Operazioni in videoconferenza

Qualora uno o più componenti della commissione d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione può disporre la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.

Prove d'esame a distanza

L'Ordinanza prevede la possibilità di svolgere solo il colloquio al di fuori della sede scolastica. Le prove scritte devono invece essere effettuate obbligatoriamente in presenza. Se un candidato è impossibilitato a lasciare il proprio domicilio, deve presentare istanza, corredata di idonea documentazione, al presidente della commissione. Questi dispone la modalità di svolgimento del colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona.

Documento approvato con delibera n. 42 del Collegio docenti del 16 maggio 2022

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Teresa Luongo